

Polizia, commissariati sotto organico «Nel Tigullio servono dirigenti e rinforzi»

I sindacati lanciano l'allarme e aprono un dialogo con la **Questura** per ottenere più personale anche in vista dell'estate



Francesca Forleo /CHIAVARI

Un carteggio tra il sindacato **Silp-Cgil** e la questora Silvia Burdese. Sugli organici del commissariato di Chiavari. E una successiva ispezione da parte della vicaria di Burdese, Patrizia Bonalumi, nel commissariato dove, da quasi due anni, manca un dirigente vice **questore** come prevederebbe lo status della sede.

Le sue funzioni sono svolte da un sostituto commissario incaricato. L'ispezione - un atto periodico che le questure svolgono nelle sedi distaccate - sarebbe terminata con la rassicurazione che da via Diaz partirà una richiesta di rafforzamento dell'organico di Chiavari al Dipartimento (nazionale) della pubblica sicurezza. In questo momento, la sede di via Brizzolara ha un organico di 43 persone ed è stato recentemente integrato da alcune unità.

«Ma - sostengono accreditate fonti sindacali - i numeri non sono sufficienti e occorre rimettere ordine nelle mansioni attribuite al personale». Il

Siap chiede anche rinforzi per la stagione estiva, in vista dell'aumento della popolazione del Tigullio a causa del turismo.

L'INTERVENTO SINDACALE

È la fine di marzo quando, il segretario provinciale del **Silp-Cgil**, Salvatore Artale, scrive alla **questura** per chiedere di accogliere alcune richieste di avanzamento da parte degli operatori del commissariato di via Brizzolara e, in generale, una riorganizzazione dei compiti. Si fa riferimento a "recenti trasferimenti con un incremento del personale" ma gli interventi vengono definiti, nel complesso, "non sufficienti a colmare le reali esigenze". Chiavari è, per altro, un commissariato dinamico con una squadra investigativa particolarmente performante e per questo insignita, negli ultimi anni, di numerosi encomi e lodi in occasione della festa della **polizia**: si contano una ventina di riconoscimenti.

Nelle stesse settimane, anche il **Siap**, guidato a livello nazionale da Roberto Traverso,

incalza la **questura** genovese sul tema dei rafforzamenti estivi. A fine aprile, la questora Burdese risponde al **Silp** con una lettera in cui afferma di "monitorare costantemente l'evoluzione della pianta organica", di riconoscere "l'impegno degli agenti e i risultati della squadra investigativa" e annuncia che, in occasione delle assegnazioni estive di personale, sarà riorganizzata la pianta organica, con una riorganizzazione di mansioni e incarichi.

Un altro tema centrale per Chiavari è quello del vertice del commissariato dove, come accennato, manca da circa due anni un dirigente con grado di vicequestore anche se il sostituto che guida la sede ne svolge le funzioni.

Dalla **questura**, però, fanno sapere che l'assegnazione deve essere fatta direttamente dal Dipartimento e arrivano anche rassicurazioni che la questione sarà rappresentata a livello nazionale. Tra i dati raccolti nell'ultima ispezione, peraltro, oltre ai risultati investigativi emergono anche le buone performance dell'ufficio



passaporti: consegna entro 15 giorni e appuntamenti per la richiesta presi d'assalto anche dai commissariati vicini, perfino da Genova.

GLI ORGANICI E L'ESTATE

Arriva l'Estate e la popolazione del Tigullio raddoppia. Per le forze dell'ordine, che soffrono la carenza di organico diffusamente in tutto il territorio nazionale, è un problema. In Liguria, secondo il sindacato **Siap**, di più. «Quello ligure – dichiara il segretario nazionale, Roberto Traverso – è un caso che deve essere studiato con attenzione, perché negli ultimi anni non si registrano rafforzamenti significativi e, quando vengono programmati, addirittura non si concretizzano».

«Proprio per fare piena luce su questa situazione – dice ancora Traverso, il **Siap** ha attivato un accesso agli atti volto a verificare quali richieste formali siano state effettivamente avanzate a livello territoriale in relazione ai rafforzamenti estivi».

LE ALTRE SEDI DEL TIGULLIO

La questione degli organici, però, riguarda anche il commissariato di Rapallo nonché la **polizia** stradale. «Nel Tigullio – afferma Roberto Traverso – il sistema della sicurezza tiene grazie al forte impegno del personale, ma emergono criticità

strutturali e una carenza di organico che si inseriscono nel quadro più ampio della **Questura** di Genova, da tempo in sofferenza». A Rapallo l'organico complessivo è di 44 unità: la situazione evidenzia una carenza complessiva di personale che incide sui servizi, unitamente a problematiche logistiche rilevanti come l'assenza da tempo dell'impianto di climatizzazione e di un ascensore da tempo fuori uso, elementi che incidono anche sulle condizioni di lavoro.

POLIZIA STRADALE E FERROVIARIA

Per quanto riguarda la **Polizia Ferroviaria**, i presidi di Chiavari (8 unità) e Sestri Levante (9 unità) operano in un contesto particolarmente delicato: sulla linea della riviera di Levante transitano mediamente circa 30 treni al giorno, con un incremento significativo nei periodi turistici, quando aumentano in modo consistente i flussi verso le località costiere e le Cinque Terre.

A fronte di questa crescita della domanda di sicurezza, gli organici non hanno – sempre secondo fonti sindacali – registrato incrementi negli ultimi anni e questo comporta difficoltà nel garantire una presenza continuativa, soprattutto nelle fasce serali e notturne.

La Polstrada di Chiavari continua a coprire un territorio

molto ampio, che arriva sino a Santo Stefano, con incombenze varie, legate anche alle partite dell'Entella, ma con un organico ridotto del 50 per cento in una decina di anni: sono 12 unità operative, contro le 24 del passato.

IL RUOLO DELLE POLIZIE LOCALI

Sulla strada, anche le polizie locali fanno ciò che possono, rispetto alle forze a disposizione. Trentasei persone, nel caso di Rapallo, non possono coprire, per esempio, anche i turni di sorveglianza serale in estate, e si prevede l'assunzione di alcuni stagionali, confidando di trovarne. Il caso più estremo è Lavagna, dove, dopo gli anni di dissesto economico del Comune, il comando di **polizia** locale è composto da 12 elementi in tutto, di cui il più giovane ha 48 anni.

La necessità di un coordinamento tra le forze viene sollevata anche da Roberto Traverso del **Siap**. «Quando le risorse sono limitate – spiega ancora Traverso – diventa fondamentale rafforzare il coordinamento tra le forze presenti sul territorio, valorizzando anche il contributo della **polizia** locale, nel rispetto delle rispettive competenze. Questo percorso può e deve essere sviluppato attraverso tutti gli strumenti normativi che già esistono». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La **polizia** in centro e davanti alla stazione di Chiavari e a Rapallo durante una manifestazione

FOTOFASHEPIUMETTI